

Dieci nuovi vagiti nel reparto

La cicogna di questa settimana ha fatto «gli straordinari» per regalare la gioia alle mamme e ai papà e a tutti gli operatori della Maternità al San Gerardo



Nithuli Tinara



Mattia Francosi



Massimiliano Ruggieri Tutusaus



Vittorio Pasca con mamma Claudia Vezzani di Vedano al Lambro



Pietro Valsecchi



Marysol Brancatisano



Leonardo Devizzi di Cinisello Balsamo

MONZA (ciy) Nuovi vagiti hanno portato la felicità nel reparto di maternità dell'ospedale San Gerardo. Ecco i nati di questa settimana. Il 3 maggio è venuto alla luce **Massimiliano Ruggieri Tutusaus** di tre chili e quattrocento grammi. Lo aspettavano con gioia la mamma **Judith Tutusaus Romero**, il papà **Alessio Ruggieri** e le nonne **Grazia** e **Beni**. Il giorno successivo, 4 maggio, ha aperto gli occhi **Paolo** di tre chili e 700 grammi. È il primo figlio per mamma **Judith Merguez** e papà **Roberto Minotti** di Lissone.

Il 6 maggio è arrivato **Mattia**, per la gioia di mamma **Sara Viganò**, papà **Marco Francosi** e del fratello **Giulio** di quattro anni. La famiglia vive a Brugherio.

Leonardo è venuto al mondo il 7 maggio di tre chili e 660 grammi. Vive a Cinisello Balsamo con mamma **Cristina Torzelli** e papà **Davide Devizzi**.

Fiocco rosa l'8 maggio per la



Alessandro Melis di Gera Lario



Mahnoor Fatima



Paolo Minotti

nascita di **Marysol** (tre chili e 850 grammi). La bambina è figlia dei monzesi **Silvia** e **Stefano Brancatisano** e ha due fratelli maggiori: **Domenico** e **Luis** rispettivamente di tredici e nove anni.

Nello stesso giorno **Ramona** e **Liam Melis** di Gera Lario (Co) hanno abbracciato **Alessandro** (due chili e 620 grammi), che raggiunge i fratelli maggiori **Leonardo** (sette anni) e **Giulia** (quindici anni).

La famiglia di **Mahnoor Fatima** è di origini pakistane, la piccola è nata l'8 maggio e vive a Monza col padre **Mohammed Javed Aurangzaib** e con la sorella **Arush Fatima** di due anni.

Un caloroso benvenuto a **Nithuli Tinara**, nata l'8 maggio di tre chili e 40 grammi. La accolgono la sorella **Nehansa** di due anni e mezzo e i genitori, monzesi originari dello Sri Lanka: il papà ventinovenne **Tharang Shashimal** e la mamma

venticinquenne **Chalani Nima-sha**.

Mamma **Claudia Vezzani** abbraccia il piccolo **Vittorio** nato il 9 maggio di tre chili e 490 grammi. La famiglia - composta anche da papà **Ettore Pasca** e dal fratello **Gabriele** di tre anni - è di Vedano al Lambro.

Anche **Pietro** ha aperto gli occhi il 9 maggio, alla nascita pesava tre chili e 600 grammi. È il primo figlio per **Erica** e **Mauro Valsecchi** di Monza.

FONDAZIONE MBBM DA APPLAUSI

Per il progetto di monitoraggio dei neonati si aggiudica il premio Innovazione digitale

MONZA (cdi) Hanno studiato un progetto di rilevazione dei parametri vitali dei neonati, di remotizzazione di allarmi e di condivisione dei dati tramite i dispositivi mobili di cui è dotato il personale del reparto di Terapia Intensiva Neonatale.

Per questa iniziativa, la Fondazione Monza e Brianza per il bambino e la sua mamma ha vinto il Premio Innovazione Digitale in Sanità della School of Management del Politecnico di Milano. Il progetto è stato premiato nella categoria «Processi clinici e assistenziali».

L'iniziativa, a regime da aprile 2017 all'ospedale San Gerardo, è stata resa possibile

anche grazie alla trasformazione del reparto da open space a una «single family room», con l'obiettivo di favorire il contatto madre-neonato fin dai primi momenti di vita.

Tra i vantaggi, la garanzia che i dati del paziente vengano monitorati costantemente e la possibilità di accedere ai parametri attraverso la centrale di monitoraggio. E ancora l'integrazione con la cartella informatica per la gestione dei dati clinici ed assistenziali e la remotizzazione degli allarmi e delle comunicazioni su dispositivi mobili. Senza dimenticare la creazione di un ambiente più confortevole per i familiari del paziente.

CENTRO AIUTO ALLA VITA Sabato 26 il banchetto in centro Sandy, dal tumore alla rinascita

MONZA (cdi) Sandy è una giovane donna italiana che arriva al Cav con in grembo il dono più grande e nella mente la paura più atroce: non riuscire a mantenere quella nuova vita.

È lei una delle donne aiutate dal Centro aiuto alla Vita in questo ultimo anno. Perché dietro ai numeri, incredibili, dell'assistenza delle volontarie di Josetta Grosso, ci sono nomi, volti, lacrime e storie. Nel 2017 sono state ben 248 le donne assistite, ancora in crescita rispetto al 2016 quando erano 203. E 167 bambini hanno visto la luce, grazie anche al sostegno economico di 13 progetti «Gemma» e otto «Obiettivi Nuova Vita».

«Chiediamo un nuovo impegno a chi ci sostiene - ha spiegato Josetta, anima del Cav - sabato 26 maggio dalle 9 alle 18.30 saremo sul sagrato della chiesa delle Sacramentine in via Italia per il tradizionale Mercatino di primavera, chi ci vuole aiutare può passare a trovarci». Si potrà, in cambio di un'offerta, trovare abbigliamento nuovo per bimbi e adulti, coperte, giochi, libri, articoli per la casa, peluche e tanto altro. Le offerte verranno utilizzate per acquistare latte, pannolini e alimenti da donare alle mamme assistite. Per aiutare donne come Sandy.

La testimonianza

Ecco la sua storia. «Accogliamo Sandy con un abbraccio, leggendo subito sul suo volto i segni della sofferenza. Ascoltiamo la sua storia e ci commuoviamo. Sandy è madre di due bambini di 7 e 5 anni; il figlio maggiore ha un ritardo

nell'apprendimento e necessita di costanti cure specialistiche. Vivono con i due bimbi in un container, posizionato su di un piccolo appezzamento di terreno di proprietà dello zio. Fino a qualche tempo fa traevano sostentamento, dando a noleggio un gonfiabile, atto a intrattenere i bimbi in occasione di eventi, feste e sagre. A causa della crisi economica purtroppo la richiesta del gonfiabile è molto ridotta. Il compagno aiuta talvolta lo zio ambulante nelle fiere di paese, ricevendo un modesto compenso. L'unica fonte sicura di sostentamento della famiglia consiste nel sussidio di 280 euro, che ricevono per la disabilità del figlio maggiore. Quattro anni fa a Sandy viene diagnosticato un tumore al seno e contemporaneamente scopre di essere incinta. I medici la mettono davanti ad una scelta durissima: la sua vita o quella

del bimbo, che porta in grembo. L'animo di Sandy è pervaso da angoscia e disperazione. Con un dolore indescrivibile decide di interrompere la gravidanza. Questa decisione apre nel suo cuore una ferita, che non si rimarginerà più. Il personale sanitario esegue una mastectomia e sottopone Sandy a chemioterapia. Oggi, a quattro anni di distanza, è gravida e per nessuna ragione al mondo rinuncerà al suo bambino. Ci chiede aiuto. Pur nella disperazione per la precaria condizione economica, la consapevolezza di poter dare alla luce una nuova creatura le illumina gli occhi. Un forte abbraccio garantisce sostegno e aiuto concreto; avviamo la richiesta del progetto Gemma, chiedendo di accogliere il grido disperato di una mamma che lotta per proteggere la vita che ha in grembo, segno per lei di rinascita e di speranza.»

I NUMERI DELLA VITA DEGLI ULTIMI ANNI

	2017	2016
Bambini nati	167	165
Gestanti assistite	211	173
Donne assistite	37	35
Totale assistite	248	208
Progetti Gemma	13	10
Obiettivo Nuova Vita	8	5
Bonus Famiglia	30 (2+10+18)	52 (11+24+15)

SPAZIO GIOCHI

...PER L'ESTATE ANCHE SUL LAGO DI PUSIANO IN COLLABORAZIONE CON...

CARATE BRIANZA - via della Valle, 44

ORGANIZZA LA TUA FESTA JUNIOR CLUB POLARIS CON UNA MINICROCIERA SUL LAGO DI PUSIANO

LA TUA FESTA JUNIOR CLUB POLARIS SUL LAGO DI PUSIANO

- Feste private con servizio catering o merenda a bordo
- Pesca didattica
- Allestimenti speciali
- Possibilità di merende al lido
- IN caso di brutto tempo la festa si terrà al Polaris Junior Club di Carate

Crea la tua Festa!!!
Lo spazio ideale per il compleanno dei tuoi bimbi

HAPPY Birthday

Scopri tutto sulla Motonave Enigma - Visita il sito www.navigazionepusiano.com

☎ 342 9160001 ✉ eventi@juniorclubpolaris.it 📍 Junior Club Polaris

📍 Merone, Info Point Lido 📍 Pusiano, Info Point Via Mazzini 30